

In ideale continuazione con i precedenti incontri che, a partire dal giugno 2012, hanno interrogato i fondamenti pre-politici e i presupposti cognitivi di un umanesimo democratico e le cui indagini e ricerche sono state già in parte pubblicate (cfr. G. Baptist, a cura di, *Sui presupposti di un nuovo umanesimo. Tra ragione, scienza e religione*, Milano-Udine, Mimesis, 2015), il quinto incontro dei *Seminari di studio Vanna Gessa Kurotschka* quest'anno riflette sui fenomeni complessi del disagio e della cura in vista di un approccio capace di considerare quell'unità di *psyché* e *soma* che caratterizza da sempre l'umano. Alle riflessioni declinate dal punto di vista di una filosofia e pedagogia della cura, della bioetica e della filosofia politica si intrecceranno gli intriganti linguaggi della medicina narrativa, i più recenti studi di neurologia e le scoperte sui network neuronali, per tessere le trame di una visione olistica che superi la vecchia distinzione cartesiana tra corporeità materiale e spirito, così come la nuova cesura tra prospettiva umanistica e misurazione tecnico-scientifica.

Responsabile: Gabriella Baptist
baptist@unica.it; tel. 339 8260723
Segreteria: Lucia Fiori
segpsico@unica.it; tel. 070 675 7525
Grafica: Sergio Contis

B BIBLIOTECA
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI



MIBAC MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Università degli Studi di Cagliari Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia



Gerda Steiner, Jörg Lenzlinger, *Giardino calante*
Installazione, Chiesa di San Stae, Venezia, 2003

Il disagio e la cura tra medicina, etica e politica

V Seminario di studio in memoria di
Vanna Gessa Kurotschka
Cagliari, 24 giugno 2016